



Sviluppo e territorio

di Giancarlo Capecchi

► GROSSETO Come percorrere vie sostenibili nella costruzione di strade, di sentieri nei parchi naturali, di piste ciclabili ma anche campi sportivi, costruzione di stadi, campi da golf, discariche o pozzi, risparmiando tempo e denaro ma avendo una maggiore garanzia di durata?

Le nanotecnologie sono la risposta giusta, secondo Werner Tschurtschenthaler, amministratore della "Nanosky company" che ha sede a Monaco di Baviera e che ha concesso alla Vibracimenti di Alvo Gentili, noto imprenditore grossetano, l'esclusiva dei suoi prodotti per tutta la Toscana. Come dire, insomma, che la Maremma, laboratorio nel campo dell'ambiente ma spesso anche della politica, lo sta diventando pure nell'applicazione e nella promozione delle nuovissime tecnologie, studiate a difesa e salvaguardia del territorio, senza sacrificare qualità ed efficienza.

"Sono davvero contento - dice Alvo Gentili - che la mia azienda, con più di 50 anni di esperienza nel settore, sia stata scelta da questa grande organizzazione, specializzata in interventi di altissima qualità nel campo dell'edilizia e della salvaguardia dell'ambiente. Credo che la scelta sia caduta sulla Vibracimenti non solo per la sua serietà e solidità, per le garanzie che può offrire, ma anche perché si trova in Maremma, una terra dove le nanotecnologie possono essere di grandissimo aiuto agli imprenditori e agli amministratori pubblici, per fare la differenza: risolvere cioè problemi legati a interventi che potrebbero risultare impattanti e a rischio per il nostro territorio".

Abbiamo chiesto al titolare di Vibracimenti se la sua azienda è già stata interpellata per realizzazioni, legate alle nanotecnologie, in provincia di Grosseto

"Certo - ha risposto Gentili - per diverse ipotesi di lavoro. Grandi opere che sono in programma e anche interventi più piccoli, limitati a strade di campagna, piste ciclabili, agriturismo che vogliono migliorare i loro servizi con una spesa adeguata. E non nascondo di essere interessato, anche per questo abbiamo avuto incontri, ai lavori di bonifica di corsi d'acqua sia sulla costa che all'interno. Le tecnologie nanosky offrono varie possibilità - aggiunge Alvo Gentili - per poter mettere in sicurezza ogni ambiente, senza spostare un metro di materiale, senza creare cioè stocaggi anche provvisori. NanoTerraSoil, l'innovativo prodotto tedesco, è davvero

adattabile a interventi di varia natura con la massima affidabilità e garanzia e anche con costi più contenuti". Gentili fa un esempio: "Per il canale di San Rocco a Marina, si potrebbe utilizzare, grazie alle nanotecnologie, il fango inquinato e da noi bonificato, come riempimento tra le palancole e le sponde, in modo da creare, dal fango, un materiale biologico molto solido, la cui durezza e resistenza garantita la necessaria banchina per l'attracco". Ogni informazione può comunque essere richiesta a Vibracimenti. "E lo si sta facendo da diverse province della Toscana. Non solo arrivano richieste di preventivi - spiega Alvo Gentili - ma anche richieste di colloqui con i nostri tecnici, collegati alla Vibracimenti e a Nanosky, come Paolo Nascè ad esempio, o anche mio figlio Paolo, che sono specializzati nel risolvere problemi di carattere ambientale consigliando a quale intervento fare ricorso e con quale tipo di materiale".

Insomma il convegno che si è tenuto a Principina Terra ha fatto scuola ed ha aperto nuove strade all'edilizia maremmana e a quanti, tra gli imprenditori dei vari settori, devono coniugare, in situazioni difficili come la pavimentazioni di aree archeologiche, le strade forestali, le piste ciclabili oppure lungomare, parcheggi, agriturismo o anche discariche, costi economici, ecosostenibilità, elevata resistenza agli agenti atmosferici e durabilità nel tempo, potendo contare anche su minori spese di manutenzione (addirittura il 50 per cento). Gunther Gang, direttore commerciale di Nanosky, in visita alla Vibracimenti per visionare le richieste che sono state avanzate, ha spiegato a Paolo Gentili, figlio del titolare della Vibracimenti, che le applicazioni delle nanotecnologie, già sperimentate da dieci anni, hanno dato risultati sorprendenti in tutta Europa. Gang ha invitato i Gentili a visitare il cantiere, già aperto in Croazia, dove lavorano

duemila persone, per bonificare un porto e adeguare in maniera sostenibile viabilità e strutture. Alvo Gentili ha ripreso la richiesta che al convegno di Principina Terra (Mario Bianchi è stato il primo a sperimentare le pavimentazioni nanosky) venne presentata

dall'ingegner Giovanni Cardinali, responsabile del Gruppo Tecnico "Federazione Italiana Amici della Bicicletta" che auspica la costruzione di una ciclabile sul fiume Ombrone, in modo che si possa percorrere senza problemi il tratto Castiglione della Pescaia - Marina - Principina e Parco della Maremma. "Sono disposto io stesso - ha sottolineato Alvo Gentili - a dare una mano agli amministratori per prendere una decisione in questo senso, che renderebbe sicuramente felici i grossetani e gli operatori turistici di Principina e Marina che da anni chiedono la pista e il ponte, dove era il barcone, sull'Ombrone". Alvo Gentili non ha escluso poi che a Festambiente, e la richiesta è già stata formulata al responsabile Angelo Gentili (stesso cognome ma nessuna parentela ndr), venga organizzata una giornata dedicata alle nanotecnologie, con un dibattito al quale parteciperebbero esperti italiani e stranieri, su "ricerca, sviluppo e perfezionamento dei materiali leganti per pavimentazioni ecologiche adatte a ogni tipo di infrastruttura, nel rispetto delle aree urbane e rurali che rappresentano, per la Maremma e la To-

"Nanosky company" ha concesso alla Vibracimenti di Alvo Gentili l'esclusiva dei suoi prodotti per tutta la Toscana



In programma grandi opere e interventi più piccoli limitati a strade di campagna e piste ciclabili

Applicazioni Per il canale di San Rocco a Marina si potrebbe utilizzare, grazie alle nanotecnologie, il fango inquinato e bonificato

Nanotecnologie un ponte tra innovazione e un futuro sostenibile



Convegno L'incontro a Principina Terra ha fatto scuola e ha aperto nuove strade all'edilizia maremmana e a quanti, tra gli imprenditori dei vari settori, devono coniugare, in situazioni difficili come la pavimentazioni di aree archeologiche o anche discariche, costi economici, ecosostenibilità ed elevata resistenza ai fattori climatici

scana in generale, il patrimonio maggiore". Vogliamo ricordare che tutta l'Europa si sta muovendo intorno alle nanotecnologie e che anche un servizio pubblico come la Rai sta dando continue informazioni, con trasmissioni mirate, a queste nuove opportunità che, come

rkmenistan, Arabia Saudita, Stati Uniti e Turchia alle quali si aggiungono tecnici e aziende del settore provenienti da Dubai, Canada, Magreb e dalla Guinea Equatoriale. Numerosi furono anche gli amministratori maremmani in rappresentanza dei 28 comuni. Tutto lascia prevedere

insomma che per la Maremma, dopo quell'appuntamento stimolante voluto da Nanosky e Alvo Gentili, si sia aperto un capitolo nuovo. E un'opportunità di crescere nel campo delle soluzioni che possono garantire salvaguardia ambientale ed efficienza dei servizi.

«Mi sembra che quanto le ho spiegato non sia poco, specie se riferito a una provincia come quella grossetana e a una regione come la Toscana che devono spendere un patrimonio per salvaguardare la loro più grande ricchezza: la bellezza naturale del territorio».



Intervista all'amministratore di Nanosky Werner Tschurtschenthaler "Il loro utilizzo è in aumento in tutta Europa in diversi settori"

► GROSSETO

Abbiamo incontrato Werner Tschurtschenthaler, amministratore di Nanosky, che ha concesso i suoi prodotti in esclusiva toscana alla Vibracimenti di Alvo Gentili a Grosseto, dopo il suo incontro con Sergio Ortelli all'Isola del Giglio, dove, come sindaco di San Candido, ha portato la solidarietà della popolazione dolomitica. E abbiamo parlato delle opportunità e delle recenti applicazioni delle nanotecnologie.

"Il loro utilizzo sta aumentando in tutta Europa - spiega - in vari settori. E' chiaro ad esempio che, per garantire una lunga durata nel tempo di una strada, è determinante la qualità dei materiali che si usano per costruire la struttura portante di base. Con il nostro additivo Hight Tech-NanoTerraSoil (NTS) della Nanosky i risultati sulla durata vengono addirittura migliorati. Con quale risultato? Durata doppia del tempo, minore manutenzione e quindi benefici da un punto di vista dei costi complessivi".

E gli altri vantaggi dell'NTS?

"I costi di realizzazione si abbattano già all'atto della posa in opera poiché nella maggior parte dei casi si può utilizzare il materiale già esistente in loco, lavorato sul posto, che sarebbe destinato allo smaltimento con costi quindi aggiuntivi e rischi per l'ambiente. Non mi sembra poco e di questo ho parlato anche al sindaco del Giglio che ha un'isola Paradiso che va salvaguardata al meglio".

Ma NanoTerraSoil come reagisce?

"E' assolutamente neutrale rispetto all'ambiente. Il suo componente principale è costituito da latex ottenuto dalla natura, per cui il prodotto può essere utilizzato anche in zone ad aree, oasi particolarmente sensibili dal punto di vista della tutela ambientale".

Come e dove è nata questa tecnologia d'avanguardia?

"NTS è il risultato dello studio e dello sviluppo innovativo, nel campo dell'alta tecnologia sui polimeri, effettuato in Germania dalla Nanosky AG. Il prodotto, nel caso per esempio delle costruzioni stradali, delle piste ciclabili, delle strade rurali, viene miscelato con il terriccio e svolge nel risultato finale, tramite le nanoparticelle, un'azione stabilizzatrice. Con effetti stupefacenti: alta resistenza alle sollecitazioni, maggiore densità e giusta resistenza alle infiltrazioni".

Un prodotto testato dove?

"Attualmente, in Europa, è stato testato da sette Università prestigiose che hanno analizzato il prodotto certificandone tutte le qualità e l'efficacia".

E per la permeabilizzazione sotterranea?

"Viene utilizzato l'NTS Drain che comporta costi inferiori a quelli che sono necessari per un impianto di drenaggio tradizionale. Anzi, lo smaltimento delle acque in superficie viene effettuato dal materiale in modo da avere un impatto minimo sulle acque destinate alla canalizzazione".

Niente asfaltatura quindi, ma stesse caratteristiche come compattezza?

"E anche levigatura. E pure stesso colpo d'occhio, utilizzando materiali locali, nonostante la diversa efficienza garantita. E poi la nostra pavimentazione è anche esente da vari fenomeni, quali ad esempio quelli derivati dalla polvere tipica delle strade sterrate".

Lei insiste sulla resistenza. Ci faccia un esempio?

"Una volta trattata, la superficie che si ottiene è resistente al massimo ad ogni fattore esterno e può essere utilizzata immediatamente: qualsiasi mezzo può percorrere la nostra strada a quattro ore dalla posa in opera del prodotto. Assolutamente non tossico e neutrale: l'unico a disporre delle necessarie licenze per l'utilizzo nella costruzione di sentieri nei parchi, nelle oasi protette di tutto il nostro Paese".

Ha anche altri settori di utilizzo?

"Certo: campi sportivi, da golf, stadi, ciclabili, costruzioni discariche, bonifiche da materiali inquinanti, pozzi, costruzioni in muratura. E voglio concludere ribadendo che la particolare composizione chimico-biologica del prodotto, rende il materiale estremamente resistente ai fattori meteorologici. Anche alle temperature fino a meno venti gradi sotto lo zero".

E per i sottoservizi?

"Una volta stabilizzate le aree, i sottoservizi sono facilitati dal fatto che il prodotto tecnologico utilizzato è resistente alla compressione ma fragile alla trazione con un mezzo meccanico".

Werner Tschurtschenthaler, che considerazione finale si può fare?

"Mi sembra che quanto le ho spiegato non sia poco, specie se riferito a una provincia come quella grossetana e a una regione come la Toscana che devono spendere un patrimonio per salvaguardare la loro più grande ricchezza: la bellezza naturale del territorio".